

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

Settore Personale Docente



PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE Agr.05 - FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI INDETTA CON D.R. N. 1025 del 25 giugno 2004 AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA IV SERIE SPECIALE N.53 del 6 luglio 2004..

VERBALE N. 5 RELAZIONE FINALE

Il giorno 7 del mese di ottobre dell'anno 2005, alle ore 14.00 presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi del Molise Via Mazzini, 8 – Isernia si è riunita, presente al completo, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n.1351 del 19 luglio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – n.61 del 2 agosto 2005, composta dai seguenti Professori:

- | | | |
|---|-------------------|-------------------------|
| • | Membro designato | Prof. Marco Marchetti |
| • | Componente eletto | Prof. Susanna Nocentini |
| • | Componente eletto | Prof. Giovanni Sanesi |
| • | Componente eletto | Prof. Andrea Tani |
| • | Componente eletto | Prof. Franco Viola |

La Commissione procede alla stesura della relazione finale, indicando di seguito le date relative alle riunioni:

- I riunione 2 settembre 2005
- II riunione 5 ottobre 2005
- III riunione 6 ottobre
- IV riunione 7 ottobre 2005

Nella riunione preliminare del 2 settembre 2005 la Commissione, dopo aver nominato il Presidente e il Segretario nelle persone dei proff. Franco Viola e Giovanni Sanesi, ha predeterminato i criteri di massima.

Nella riunione del 5 ottobre 2005 la Commissione, ha proceduto alla valutazione del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato. Al termine della prova di ciascun candidato ogni Commissario ha formulato il proprio giudizio e la Commissione il giudizio collegiale.

Nella riunione del 6 ottobre 2005 la Commissione ha predisposto i temi per le prove didattiche ed ha esaminato i candidati con un colloquio sui titoli scientifici. I candidati hanno estratto il tema sul quale sostenere la prova didattica a distanza di ventiquattro ore.

Nella riunione del 7 ottobre è stata espletata la prova didattica. Al termine della prova di ciascun candidato, ogni Commissario ha espresso il proprio giudizio e la Commissione quello collegiale.

Al termine delle prove didattiche, la Commissione, sulla base della comparazione dei giudizi individuali e collegiali in merito al curriculum complessivo di tutti i candidati, ai titoli, alle pubblicazioni degli stessi, nonché al colloquio sui lavori scientifici presentati ed alla prova didattica, ha espresso i giudizi complessivi sui candidati.

La Commissione a maggioranza ha dichiarato idonei della presente procedura di valutazione comparativa, i sottoelencati candidati (in ordine alfabetico):

1. Gherardo Chirici
2. Roberto Tognetti

I giudizi individuali, collegiali e complessivi della Commissione, espressi nelle riunioni, costituiscono allegati alla presente relazione (*si consiglia di effettuare il copia/incolla dei rispettivi allegati dei singoli verbali e di inserirli nel presente file rispettando la denominazione già usata*).

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento perché ne curi la pubblicizzazione anche per via telematica:

- una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;
- tre copie della relazione finale, con annessi i giudizi individuali, collegiali e complessivi;
- *floppy disk* contenente tutti gli atti;
- tutto il materiale relativo alle prove sostenute dai candidati.

Tutta la documentazione concorsuale viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore 15.30

Isernia, 7 ottobre 2005

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE	Prof. Franco Viola
Componente	Prof. Marco Marchetti
Componente	Prof. Susanna Nocentini
Componente	Prof. Andrea Tani
Componente	Prof. Giovanni Sanesi

(con funzioni di segretario verbalizzante)

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

CANDIDATO: Gherardo Chirici

Gherardo Chirici è nato a Firenze il 03 giugno 1971 e nel 1991 si è laureato in Scienze Forestali con 110/110 e lode presso l'Università di Firenze.

Il Candidato è Dottore di ricerca in “Assestamento Forestale”, titolo conseguito nel 2003.

Ha pubblicato 60 lavori scientifici a stampa e 40 relazioni su atti di congressi e convegni.

A. Attività didattica

Il candidato dichiara la seguente attività didattica:

- A.A. 2002-2003 docente a contratto di “Selvicoltura e Assestamento Forestale” presso l’Università degli Studi di Chieti.
- A.A. 2003-2004 docente di “Production of forest and herbaceous biomass” presso l’Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Ingegneria, “Master Internazionale in bioenergia e ambiente”
- Dal 2001 al 2004 è docente di “Telerilevamento forestale” presso l’Istituto Agronomico per l’Oltremare di Firenze (MAE) al Master Internazionale “Remote sensing and natural resources evaluation”.
- Nel 2003 è docente di “Metodi di analisi territoriale e rappresentazione dei sistemi agrari e forestali” al Corso PON-“MORIFOA” del CNR di Cosenza
- Correlatore di numerose (10) di tesi di laurea in Scienze forestali.
- Docente a numerosi corsi di Formazione e Aggiornamento tecnico

B. Attività di ricerca presso enti pubblici e privati

- Dal 2001 al 2004 Assegnista di ricerca presso il DISTAF dell’Università di Firenze
- Dal 1998 al 1999 Borsa post laurea presso il CeSIA dell’Accademia dei Georogofili.
- Dal 1999 al 2001 Borsa di studio presso DISAFRI – Università della Toscana
- Dal 2001 al 2002 Borsa di studio presso DISTAF – Università di Firenze
- Dal 2000 è responsabile tecnico del geoLAB – Laboratorio di Geomatica del DISTAF della Università di Firenze.

C. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, o partecipazione a progetti di ricerca

Dal 1995 il Candidato ha partecipato a 30 progetti di ricerca, di cui 8 di rango europeo.

È impegnato in attività nazionali e internazionali di studio e di ricerca, spesso con ruoli di coordinamento, soprattutto nel campo del telerilevamento e delle applicazioni dei Sistemi Informativi Geografici al monitoraggio e alla gestione e pianificazione forestale.

È impegnato in numerosi gruppi di ricerca di livello nazionale e internazionale.

D. Coordinamento di iniziative didattiche e scientifiche nazionali e internazionali

Partecipazione al coordinamento di tre progetti di ricerca nazionali e attività di formazione e di informazione di livello internazionale sui temi del monitoraggio delle risorse forestali.

E. Altri titoli

- Socio Corrispondente dell’Accademia Italiana di Scienze Forestali (AISF).

- Membro dell'Associazione Italiana di Telerilevamento (AIT, federata ASITA).
- Vincitore di concorso per giovani ricercatori di Università di Firenze, A.A. 2001 e 2002, e Università della Tuscia, A.A. 2001 e 2002
- Membro del GdL nazionale sui DB Geografici e del GdL dell' AISF su SAM-Standard appenninici e mediterranei di buona gestione forestale

Giudizio sul candidato:

il Commissario Prof. Franco Viola esprime il seguente giudizio:

Il dott. Gherardo Chirici svolge da tempo attività di ricerca di livello nazionale e internazionale in qualità di borsista e assegnista. Apprezzato docente a contratto presso l'Università di Chieti e in Master internazionali è sia attivo nell'organizzazione e nello svolgimento di esercitazioni e di seminari nell'ambito di insegnamenti universitari, specie nel campo della pianificazione e degli inventari forestali; segue altresì, come correlatore, alcune tesi di laurea.

È membro molto attivo di gruppi di ricerca internazionali impegnati in programmi rilevanti sul piano europeo riguardanti l'uso del suolo, gli inventari forestali, la pianificazione e la gestione forestale.

Ai fini della valutazione comparativa il candidato presenta 15 lavori di buon livello scientifico, tra i quali alcuni su libri e su riviste internazionali di eccellenza.

Tutti i lavori vedono il candidato in veste di coautore; in 3 casi egli figura al primo posto non alfabetico.

Tutti i lavori presentati dal candidato trattano argomenti pertinenti il settore disciplinare AGR05.

Il contributo dato dal candidato alla disciplina di afferenza può essere considerato originale ed importante; i suoi scritti sono metodologicamente corretti e ben strutturati, frutto dell'impiego di strumentazioni e di criteri scientifici assolutamente all'avanguardia. Dimostra di saper utilizzare con efficacia, e con decise aperture interdisciplinari, i più recenti strumenti tecnologici, come gli quelli geoinformatici, dal dott. Chirici adattati alle esigenze della selvicoltura e dell'asestamento forestale, oltre che della pianificazione territoriale. Per questo motivo il candidato è ben conosciuto nella comunità scientifica del telerilevamento ambientale nazionale.

Ciò premesso si deve dichiarare che il dott. Gherardo Chirici è assolutamente meritevole di essere considerato con attenzione ai fini del presente concorso.

Il Prof. Marco Marchetti esprime il giudizio:

Borsista e assegnista di ricerca da tempo, svolge attività a livello nazionale e internazionale. L'attività didattica non è strutturata, ma molto attiva e di ottimo livello come docente a contratto, e con la partecipazione attiva a Master internazionali di alto livello e all'organizzazione e allo svolgimento di esercitazioni e seminari per corsi universitari di inventari e pianificazione. È responsabile di un laboratorio e segue numerose tesi di laurea. È membro molto attivo di gruppi di ricerca internazionali su programmi rilevanti sul piano europeo, soprattutto legati all'uso del suolo, agli inventari e alla pianificazione e gestione forestale anche su temi innovativi e legati all'uso di tecnologie avanzate.

Ai fini della valutazione comparativa il candidato presenta 15 lavori scientifici di alto livello, alcuni di eccellenza su libri e riviste anche internazionali. Tutti i lavori sono in collaborazione ed in tre casi il candidato figura al primo posto. Per i lavori in collaborazione con lo scrivente il contributo viene valutato in modo paritetico. Trattano argomenti vari che rientrano pienamente nel settore disciplinare AGR05. I contributi scientifici devono considerarsi originali ed importanti; sono metodologicamente corretti ed attuati con strumentazioni e criteri assolutamente all'avanguardia. In particolare è da sottolineare la capacità di utilizzare i più aggiornati strumenti tecnologici con capacità critica tale da adattare e applicare metodi e strumenti geoinformatici ai temi classici della selvicoltura e dell'asestamento forestale inseriti nella vasta problematica della pianificazione

territoriale con elevata capacità di dialogo interdisciplinare. Il candidato è ben conosciuto nella comunità scientifica del telerilevamento ambientale nazionale ed europeo ed è molto apprezzabile il contributo innovativo apportato al settore forestale.

Per tale motivo egli è pienamente e assolutamente meritevole di essere considerato con attenzione ai fini del presente concorso.

La Prof. Susanna Nocentini esprime il giudizio:

Il candidato presenta, ai fini della presente valutazione comparativa, 15 pubblicazioni scientifiche, tutte in collaborazione, nessuna con la scrivente. Il contributo del candidato nei lavori in collaborazione è riconoscibile per la coerenza complessiva della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca e comunque sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare. In 3 lavori con disposizione dei nomi degli autori non alfabetica, il nome del candidato compare al primo posto. Il candidato presenta lavori pubblicati su riviste largamente diffuse all'interno della comunità scientifica. Ha pubblicato contributi in libri di interesse scientifico e in atti di congressi nazionali e internazionali.

La produzione scientifica del candidato affronta tematiche relative alla pianificazione forestale, agli inventari, alla cartografia delle risorse forestali, al telerilevamento e ai Sistemi Informativi Territoriali. Le tematiche sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

Le pubblicazioni presentate testimoniano continuità temporale e attenzione all'evoluzione delle conoscenze nelle tematiche scientifiche affrontate. I contributi sono metodologicamente corretti.

Degna di nota appare l'attenzione del candidato verso il collegamento fra uso di tecnologie d'avanguardia per lo studio e la caratterizzazione spaziale della copertura forestale e ricadute applicative in diversi settori della pianificazione e della gestione forestale.

Il candidato ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca in ambito nazionale e internazionale, coordinandone alcuni.

La sua attività didattica ha riguardato un insegnamento per contratto, un insegnamento nell'ambito di un Master internazionale, collaborazione con seminari e esercitazioni; è stato correlatore di tesi.

Nel complesso, si ritiene il candidato pienamente meritevole di attenzione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Il Prof. Giovanni Sanesi esprime il giudizio

Titolare più volte di assegni di ricerca da tempo, svolge attività di ricerca e partecipa a network anche a livello internazionale. Presenta un'attività didattica non strutturata articolata a livello universitario. Attualmente ricopre la responsabilità del funzionamento di un laboratorio di ricerca, contribuendo alla stesura degli elaborati di tesi. L'attività di ricerca riguarda prevalentemente gli inventari, la pianificazione e la gestione forestale.

Il candidato presenta 15 lavori scientifici di buon livello anche su riviste internazionali. Tutti i lavori sono in collaborazione. Il candidato figura al primo posto in nove.

I lavori presentati rientrano pienamente nel settore disciplinare AGR05 (Assessment forestale e Selvicoltura). I contributi scientifici possono essere considerati originali anche dal punto di vista metodologico.

Il candidato può essere considerato pienamente meritevole ai fini del presente concorso.

Il Prof. Andrea Tani esprime il giudizio

Vengono sottoposte a giudizio della commissione 15 pubblicazioni scientifiche, tutte in collaborazione. In 3 lavori, dove i nomi degli autori non sono in ordine alfabetico, il nome del candidato compare al primo posto. L'area di interesse scientifico del candidato risulta piuttosto vasta e riguarda tematiche di: pianificazione forestale, inventari forestali, cartografia delle risorse forestali, telerilevamento e sistemi informativi territoriali. Le tematiche rientrano pienamente nel settore scientifico disciplinare AGR/05. La produzione scientifica risulta essere continuativa, dalla

sua laurea fino ad oggi, e pubblicata su riviste di settore di larga diffusione. Il candidato ha prodotto anche contributi a libri scientifici ed ha partecipato a numerosi convegni. L'esame critico delle pubblicazioni mette in luce un elevato rigore metodologico e una particolare attenzione del candidato all'evoluzione delle conoscenze del settore. Di rilievo è la partecipazione a numerosi gruppi di ricerca in ambito nazionale e internazionale, anche con mansioni di coordinatore.

La sua attività didattica ad oggi è consistita in un insegnamento nell'ambito di un Master internazionale e nella collaborazione a seminari e esercitazioni. È stato correlatore di tesi di laurea. L'esame complessivo evidenzia la figura di uno studioso di elevato valore e pertanto si ritiene il candidato pienamente meritevole di attenzione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il dott. Gherardo Chirici svolge da tempo attività di ricerca di livello nazionale e internazionale in qualità di borsista e assegnista.

Non documenta attività didattica strutturata, ma è apprezzato docente a contratto presso l'Università di Chieti e all'interno di Master internazionali; è altresì attivo nell'organizzazione e nello svolgimento di esercitazioni e di seminari nell'ambito di insegnamenti universitari, specie nel campo della pianificazione e degli inventari forestali. È stato correlatore di tesi di laurea.

È membro molto attivo di rilevanti gruppi di ricerca internazionali impegnati in programmi riguardanti l'uso del suolo, gli inventari forestali, la pianificazione e la gestione forestale.

Ai fini della valutazione comparativa il Candidato presenta 15 lavori di ottimo livello scientifico, tra i quali alcuni su libri e su riviste internazionali di eccellenza.

Tutti i lavori vedono il Candidato in veste di coautore; in alcuni casi egli figura al primo posto. Tutti i lavori presentati dal Candidato trattano argomenti pertinenti il settore disciplinare AGR05, quali pianificazione forestale, inventari forestali, cartografia delle risorse forestali, telerilevamento e sistemi informativi territoriali. Le pubblicazioni del candidato testimoniano continuità temporale e attenzione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche.

Il contributo dato dal Candidato alle discipline cui il concorso afferisce può essere considerato originale ed importante; i suoi scritti sono metodologicamente corretti e ben strutturati. Egli dimostra piena maturità scientifica nel saper utilizzare con efficacia, e con decise aperture interdisciplinari, i più recenti strumenti tecnologici adattandoli alle esigenze della selvicoltura, dell'assestamento forestale e della pianificazione territoriale.

Si può dunque dichiarare che il dott. Gherardo Chirici è assolutamente meritevole di essere considerato con grande attenzione ai fini del presente concorso.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

CANDIDATO: Donato Forenza

Donato Forenza è nato a Acerenza il 13 dicembre 1946 e nel 1977 si è laureato in Ingegneria presso l'Università degli studi di Bari.

Ha conseguito un diploma di perfezionamento presso la Scuola di Pianificazione Urbana e Territoriale dell'Università degli Studi di Bari nel 1984.

Dichiara 125 pubblicazioni di varia natura.

A. Attività didattica

Il candidato dichiara la seguente attività didattica:

- Dal 1985/86 al 1986/87 professore a contratto presso l'Università della Basilicata Facoltà di Scienza Matematiche, Fisiche e Naturali in "Esercitazioni di disegno di elementi di macchine";
- Dal 1990/91 al 1991/92 professore a contratto presso l'Università della Basilicata Facoltà di Agraria in "Selvicoltura industriale ed alberature";
- Seminari presso istituzioni nazionali, prevalentemente su tematiche di inventari forestali, incendi forestali, selvicoltura urbana.

B. Attività di ricerca presso enti pubblici e privati

C. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, o partecipazione a progetti di ricerca

Il Candidato ha partecipato a progetti di varia natura prevalentemente in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato.

D. Coordinamento di iniziative didattiche e scientifiche nazionali e internazionali

Coordina ad attività di formazione e di informazione di livello nazionale prevalentemente sui temi degli incendi forestali.

E. Altri titoli

Membro di comitati scientifici di riviste nazionali.

Giudizio sul candidato:

Il Prof. Franco Viola esprime il seguente giudizio:

Il Candidato, che opera in qualità di funzionario presso il Corpo Forestale dello Stato, è docente a contratto presso l'Università della Basilicata e partecipa attivamente all'organizzazione e allo svolgimento di esercitazioni di diversi corsi di insegnamento di diverse sedi universitarie con Corsi di Studio in Scienze forestali.

Il candidato presenta 15 scritti pubblicati in riviste di diversa qualificazione tecnica e scientifica, in prevalenza su argomenti di pianificazione territoriale con enfasi particolare data al tema degli incendi in foresta. Di questi, tre scritti compaiono su volume, cinque su riviste, di cui una francese, e sette in atti di convegni.

In sette scritti il candidato figura come coautore; in cinque di questi egli figura al primo posto.

I lavori presentati trattano argomenti pertinenti al settore disciplinare AGR05 (Assestamento forestale e Selvicoltura) ed hanno spessore prevalentemente tecnico, divulgativo e in parte scientifico.

Attraverso le sue pubblicazioni il candidato dimostra una discreta conoscenza dei temi affrontati, e per tale motivo egli è meritevole di essere considerato ai fini della valutazione comparativa.

Il Prof. Marco Marchetti esprime il giudizio:

Il candidato presenta 15 pubblicazioni di cui 8 a nome singolo prevalentemente di natura tecnica e divulgativa. Il contributo del candidato nei lavori in collaborazione è chiaramente riconoscibile per l'analisi complessiva degli argomenti affrontati e comunque rientranti complessivamente nei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare.

L'attività scientifica documentata dalle pubblicazioni riguarda tematiche relative alla pianificazione territoriale e ai suoi legami con quella forestale e in questo quadro vi è inserito un particolare riferimento tematico agli incendi boschivi quindi congruenti con le discipline del settore scientifico disciplinare AGR/05.

In sintesi si ritiene che il candidato possa essere preso in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

La Prof. Susanna Nocentini esprime il giudizio:

Il candidato presenta, ai fini della presente valutazione comparativa, 15 pubblicazioni, 8 a nome singolo, le altre in collaborazione, nessuna con la scrivente. Il contributo del candidato nei lavori in collaborazione è riconoscibile per la coerenza complessiva degli argomenti affrontati e comunque sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare. Il candidato presenta lavori di natura tecnica, divulgativa e scientifica.

L'attività scientifica documentata dalle pubblicazioni riguarda tematiche relative alla pianificazione forestale e agli incendi boschivi. Le tematiche sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

Documenta attività didattica consistente in due insegnamenti a contratto.

Nel complesso, si ritiene che il candidato possa essere preso in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Il Prof. Giovanni Sanesi esprime il seguente giudizio:

Funzionario presso il Corpo Forestale dello Stato, non svolge attività strutturata didattica, ma ha svolto attività didattica come docente a contratto presso l'Università della Basilicata; inoltre ha partecipato attivamente all'organizzazione e allo svolgimento di esercitazioni di diversi corsi afferenti agli studi di scienze forestali anche in altre sedi universitarie.

È membro di comitati scientifici di riviste nazionali.

Ai fini della valutazione comparativa il candidato presenta 15 lavori di diversa natura, in prevalenza su argomenti di pianificazione ed incendi forestali, tre su volume, cinque su riviste di cui una francese, e sette come atti di convegni. Sette lavori sono in collaborazione ed in cinque casi il candidato figura al primo posto.

I lavori presentati dal candidato trattano argomenti che rientrano nel settore disciplinare AGR05 (Assestamento forestale e Selvicoltura). I contributi sono di natura tecnica, divulgativa e scientifica.

Il candidato dimostra una sufficiente conoscenza sui temi affrontati. Per tale motivo egli è meritevole di essere considerato ai fini del presente concorso.

Il Prof. Andrea Tani esprime di seguito il giudizio:

Il candidato presenta una produzione scientifica congruente con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05. Il candidato presenta 15 pubblicazioni, 8 a nome singolo, le altre in collaborazione. La coerenza della produzione scientifica complessiva permette l'estrapolazione del contributo del candidato nei lavori in collaborazione. Dall'esame delle pubblicazioni si evidenziano anche contributi di impronta tecnica e divulgativa. Gli argomenti trattati in modo scientifico si focalizzano su tematiche relative alla pianificazione forestale e agli incendi boschivi.

L'esperienza nell'attività didattica è riconducibile a due insegnamenti a contratto.

Si ritiene che il candidato, in funzione delle attività scientifiche documentate, sia da prendere in considerazione ai fini di questa selezione.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il Candidato opera in qualità di funzionario presso il Corpo Forestale dello Stato. Egli è docente a contratto presso l'Università della Basilicata e partecipa attivamente all'organizzazione e allo svolgimento di esercitazioni per diversi insegnamenti di Corsi di Studio forestali.

Ai fini del concorso il Candidato presenta 15 scritti su riviste di diversa qualificazione tecnica e scientifica, in prevalenza su argomenti di pianificazione territoriale, con enfasi particolare data al tema degli incendi in foresta. Di questi scritti, tre compaiono su volume, cinque su riviste, di cui una francese, e sette in atti di convegni.

In sette scritti il Candidato figura come coautore; in cinque di questi egli figura al primo posto.

I lavori presentati trattano argomenti pertinenti al settore disciplinare “Assestamento forestale e Selvicoltura” ed hanno spessore prevalentemente tecnico, divulgativo, talvolta squisitamente scientifico.

Si può dunque sostenere che attraverso le sue pubblicazioni l'ing. Forenza dimostra una discreta conoscenza dei temi affrontati, e per tale motivo egli è meritevole di essere considerato ai fini della valutazione comparativa.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

CANDIDATO: Raffaella Lovreglio

La candidata è nata a Bari il 24.5.1969. Si è laureata in Scienze Forestali il 17. 12 1994, presso l'Università di Bari.

La candidata è dottore di ricerca in “Arboricoltura da legno”, dal 1999.

La candidata riporta in elenco 36 pubblicazioni.

A. Attività didattica

La candidata dichiara una attività didattica, a partire dal 1998, inerente alle discipline del raggruppamento AGR05. Tale attività si è svolta presso Enti pubblici e privati. In ambito universitario è stata docente a contratto dei seguenti corsi:

- AA. 2002/2003 – 1. Protezione dagli incendi boschivi presso l'Università. della Basilicata; 2. Selvicoltura generale presso l'Università. del Molise.

- A.A. 2003/2004- 1. Protezione dagli incendi boschivi presso l'Università. della Basilicata; 2. Dendrologia e selvicoltura presso l'Università. del Molise; Moduli di: “Gestione ambientale sostenibile” e “Gli standard internazionali per la certificazione ambientale I e II” nell'ambito del Master Universitario Interfacoltà di II livello in Esperto di Gestione Ambientale indetto dall'Università. della Basilicata.

- È stata correlatore di due tesi di laurea. E' stata docente in corsi di aggiornamento e formazione tecnica.

B. Attività di ricerca presso enti pubblici e privati;

- Assegnista di ricerca, dal 2000 al 2004 presso il Dipartimento di Produzioni Vegetali dell'Università della Basilicata.

- Dal febbraio 1996 ha usufruito di una borsa di studio CNR-CEE, per 12 mesi presso l'Istituto per il Germoplasma – CNR di Bari.

C. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, o partecipazione a progetti di ricerca

È impegnato in attività nazionali e internazionali di studio e di ricerca, nell'ambito dell'ecologia del fuoco, protezione dagli incendi boschivi, aspetti gestionali relativi alle pinete percorse dal fuoco. Si è occupata inoltre di variabilità genetica in *Pinus halepensis*. La candidata ha approfondito tali argomenti anche con soggiorni studio all'estero, in Francia e Spagna.

E. Altri titoli

Membro di comitati scientifici di riviste nazionali.

Giudizi sul candidato:

Il Prof. Franco Viola esprime il seguente giudizio:

Dall'analisi del curriculum e delle pubblicazioni emerge un ricercatore dotato di buona competenza scientifica, soprattutto nel settore della protezione dal fuoco e del ripristino del territorio percorso da incendi; dichiara altresì esperienza didattica nelle materie del settore di afferenza. L'attività di ricerca dimostra aperture interdisciplinari, buona maturità e rigore metodologico.

Le 15 pubblicazioni, tutte in collaborazione e molte col candidato quale primo autore, oltre alla pianificazione antincendio toccano anche argomenti di genetica forestale.

La candidata è certamente meritevole di essere presa in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Il Prof. Marco Marchetti esprime il giudizio:

Dall'esame del curriculum emerge soprattutto la buona esperienza della candidata per la didattica nelle materie curriculari forestali e soprattutto per ciò che riguarda la protezione dagli incendi boschivi. L'attività di ricerca risulta essere abbastanza interdisciplinare, di buon livello e condotta con rigore metodologico. Presenta 14 pubblicazioni, nessuna in collaborazione con lo scrivente che spaziano da argomenti di genetica forestale alla pianificazione antincendio. La candidata è certamente meritevole di essere presa in considerazione ai fini del presente concorso.

La Prof. Susanna Nocentini esprime il giudizio:

La candidata presenta, ai fini della presente valutazione comparativa, 14 pubblicazioni, tutte in collaborazione. Il contributo della candidata nei lavori in collaborazione è riconoscibile per la coerenza complessiva della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca e comunque sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare. In 6 lavori con disposizione dei nomi degli autori non alfabetica, il nome della candidata compare al primo posto. La candidata presenta lavori pubblicati in riviste nazionali e internazionali, in atti di congressi nazionali e internazionali e in libri di interesse scientifico

La produzione scientifica della candidata affronta tematiche relative agli incendi forestali, con particolare riguardo alla risposta degli alberi forestali e alle cause di incendio; ha affrontato altresì la variabilità genetica dei popolamenti forestali. Le tematiche sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05 e, in parte, con il settore scientifico-disciplinare AGR/07.

I contributi sono metodologicamente corretti. Le pubblicazioni presentate testimoniano continuità temporale e buona conoscenza delle problematiche sperimentali affrontate. Interessanti sono i contributi riguardanti la messa a punto di modelli di stima della sopravvivenza post-incendio.

La candidata ha svolto attività didattica in ambito universitario consistente in corsi conferiti per contratto e un corso in un Master interuniversitario di II livello.

Nel complesso, si ritiene la candidata ben meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Il Prof. Giovanni Sanesi esprime il giudizio:

La candidata non è strutturata, ma ha maturato una buona esperienza didattica in diverse sedi universitarie in diversi argomenti che rientrano nelle tematiche del raggruppamento Agr. 05. Dal punto di vista della ricerca l'interesse si è concentrato sulla protezione dagli incendi boschivi. I lavori dimostrano un buon livello scientifico e metodologico.

La candidata è meritevole di essere presa in considerazione ai fini del presente concorso.

Il Prof. Andrea Tani esprime il giudizio

Dall'esame del curriculum emerge la buona esperienza della candidata in campo didattico soprattutto per ciò che riguarda la protezione dagli incendi boschivi. L'attività di ricerca, valutata

sulla base di 14 lavori presentati, risulta essere di buon livello e condotta con rigore metodologico. La candidata è meritevole di essere presa in considerazione ai fini del presente concorso.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Dall'analisi del curriculum e delle pubblicazioni emerge che il Candidato è un ricercatore dotato di buona competenza scientifica, soprattutto nel settore della protezione delle foreste dal fuoco e del ripristino del territorio percorso da incendi.

La dott. Lovreglio dichiara altresì esperienza didattica nelle materie del settore di afferenza. L'attività di ricerca dimostra aperture interdisciplinari, buona maturità scientifica e rigore metodologico.

Le pubblicazioni, tutte in collaborazione e molte col Candidato quale primo autore, oltre alla pianificazione antincendio toccano anche argomenti di genetica forestale.

La candidata è certamente meritevole di essere presa in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

CANDIDATO: Alberto Masci

Alberto Masci è nato a Roma il 30 gennaio 1967 e nel 1995 si è laureato in Scienze Forestali presso l'Università della Tuscia (Viterbo) con 110/110 e lode.

Il candidato è Dottore di ricerca in Ecologia, titolo conseguito nel 2002.

Ha pubblicato 12 lavori a stampa.

A. Attività didattica

Il candidato dichiara la seguente attività didattica:

- Dal 1997 al 2003 ha svolto seminari e esercitazioni nell'ambito del corso "Selvicoltura speciale" presso l'Università della Tuscia;
- "Docente di supporto" ai corsi di "Selvicoltura" e "Selvicoltura speciale", sempre presso l'Università della Tuscia;
- Docente a un corso di formazione tecnica presso il Comune di Bassano (LT);
- È stato inoltre correlatore di 5 tesi di laurea in Scienze forestali

B. Attività di ricerca presso enti pubblici e privati

- Assegno di ricerca presso il Dipartimento DISAFRI dell'Università della Tuscia.
- Esperto invitato presso il Joint Research Center di Ispra.

C. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, o partecipazione a progetti di ricerca

Ha collaborato a tre progetti di ricerca europei.

Giudizio sul candidato:

Il Prof. Franco Viola esprime il giudizio:

Il dott. Masci non documenta attività didattica strutturata nelle Università. È assegnista di ricerca presso l'Università della Tuscia.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, delle quali una a firma singola, le altre in collaborazione, una sola volta col nome del candidato in prima posizione. In tal caso il contributo del candidato è desumibile attraverso l'evidenza della coerenza delle tematiche di ricerca con lo sviluppo complessivo della produzione scientifica, così come stabilito dalla commissione nella riunione preliminare. I lavori del candidato appaiono su riviste nazionali e internazionali, in libri di interesse scientifico e in atti di congressi nazionali.

Gli interessi culturali riguardano prevalentemente la struttura e la produttività di soprassuoli forestali, ed in particolare quelle delle faggete in relazione al bilancio del carbonio.

In tutti i casi gli argomenti sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

Dall'analisi della produzione scientifica e della documentazione allegata alla domanda, si deduce che il Candidato è un ricercatore sufficientemente maturo e ben preparato, così da poter essere preso in buona considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Il Prof. Marco Marchetti esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta solo 12 pubblicazioni scientifiche, di cui una a nome singolo. Il contributo del candidato nei lavori in collaborazione è coerente con la sua formazione di base e con l'approccio complessivo delle tematiche di ricerca, pur limitate alla comprensione di campi specifici e comunque sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare. In un lavoro compare al primo posto. Il candidato presenta alcuni lavori pubblicati su riviste nazionali e internazionali, altri in libri di interesse scientifico e diversi atti di congressi nazionali. Nell'insieme è ancora una produzione scientifica un po' scarna pur se di livello molto buono.

L'attività scientifica riguarda soprattutto la struttura e la produttività di soprassuoli forestali, con particolare riferimento alle faggete e in relazione al bilancio del carbonio. Le tematiche sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

Nel complesso, si ritiene possa essere preso in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

La Prof. Susanna Nocentini esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta, ai fini della presente valutazione comparativa, 12 pubblicazioni scientifiche, una a nome singolo, le altre in collaborazione, nessuna con la scrivente. Il contributo del candidato nei lavori in collaborazione è riconoscibile per la coerenza complessiva della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca e comunque sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare. In un lavoro con disposizione dei nomi degli autori non alfabetica, il nome del candidato compare al primo posto. Il candidato presenta lavori pubblicati su riviste nazionali e internazionali, in libri di interesse scientifico e in atti di congressi nazionali.

L'attività scientifica documentata dalle pubblicazioni riguarda la struttura e la produttività di soprassuoli forestali, con particolare riferimento alle faggete e in relazione al bilancio del carbonio. Le tematiche sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

Nel complesso, si ritiene il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Il Prof. Giovanni Sanesi esprime il giudizio:

Il candidato non risulta strutturato e presenta dodici pubblicazioni scientifiche di cui una a nome singolo. Il candidato mostra una coerenza nella produzione scientifica..

L'attività scientifica presentata è di buon livello scientifico e rigore metodologico ed è congrua con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

Il candidato è meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Il Prof. Andrea Tani esprime il giudizio:

Il candidato presenta, 12 pubblicazioni scientifiche di cui solo una a nome singolo; le altre in sono in collaborazione. La coerenza complessiva della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca contribuisce ad evidenziare il contributo del candidato nei lavori a più nomi. In un caso il nome del candidato risulta al primo posto in una disposizione non alfabetica. Si tratta di lavori pubblicati su riviste nazionali e internazionali e in libri di interesse scientifico. Il candidato ha presentato contributi in atti di congressi nazionali.

L'attività scientifica riguarda la stima della biomassa prodotta in sistemi forestali, con particolare riferimento alle faggete, e le relazioni con b stoccaggio di C atmosferico. Le tematiche risultano pienamente congruenti con le discipline afferenti al settore scientifico disciplinare AGR/05.

Si ritiene che il candidato possa essere preso in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il dott. Masci è assegnista di ricerca presso l'Università della Tuscia e non svolge attività didattica strutturata.

Egli presenta 12 pubblicazioni, delle quali una a firma singola, le altre in collaborazione, una sola volta col nome del Candidato in prima posizione. I lavori del Candidato appaiono su riviste nazionali e internazionali, in libri di interesse scientifico e in atti di congressi nazionali.

Gli interessi culturali riguardano prevalentemente l'ecofisiologia e l'ecologia dei sistemi forestali con riguardo alle faggete, soprattutto in relazione al bilancio del carbonio.

Gli argomenti trattati sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare cui il concorso si riferisce.

Dall'analisi della produzione scientifica e della documentazione allegata alla domanda, si deduce che il Candidato è un ricercatore ben preparato, così da poter essere preso in buona considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

CANDIDATO: Giorgio Matteucci

Giorgio Matteucci è nato a Roma il 20 marzo 1964 e nel 1991 si è laureato, con lode, in Scienze Forestali presso l'Università della Tuscia, a Viterbo.

Il Candidato è Dottore di ricerca in "Ecologia forestale", titolo conseguito nel 1998

Ha pubblicato 70 lavori a stampa.

A. Attività didattica

Il candidato dichiara la seguente attività didattica:

- Dal 2002 al 2004 membro del Collegio dei docenti del Corso di dottorato in Ecologia Forestale (Università della Tuscia) ed è tutore di tesi per alcuni dottorandi.
- Dal 2001 al 2004 "docente di supporto" al corso di Ecofisiologia forestale, sempre presso l'Università della Tuscia.
- E' stato relatore di tesi di laurea in Scienze forestali. E ha tenuto seminari anche presso istituzioni internazionali, prevalentemente su tematiche di ecofisiologia forestale.

B. Attività di ricerca presso enti pubblici e privati

- Borsa post dottorato, spesa presso il Dipartimento DISAFRI dell'Università della Tuscia.

- Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (vincitore nel 2001, assunto nel 2004) presso l'Istituto per i Sistemi Agricoli e forestali del Mediterraneo, sezione di Ecologia e Idrologia Forestale di Rende.
- Vincitore, nel 2001, di un concorso a ricercatore presso il Centro Comune di Ricerca della Comunità Europea di ISPRA
- È tuttora impegnato in attività internazionali di studio e di ricerca di livello intergovernativo, anche con ruoli di coordinamento, specie nel campo dei cambiamenti climatici e degli effetti dei gas serra.
- È impegnato in numerosi gruppi di ricerca di livello internazionale.
- È revisore di riviste internazionali.

C. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, o partecipazione a progetti di ricerca

Dal 1992 il Candidato ha partecipato a 21 progetti di ricerca, di cui 15 di rango europeo.

D. Coordinamento di iniziative didattiche e scientifiche nazionali e internazionali

Coordina, e partecipa, ad attività di formazione e di informazione di livello internazionale sui temi dei cambiamenti climatici.

E. Altri titoli

Referee per riviste internazionali.

Giudizio sul candidato:

Il Prof. Franco Viola esprime il seguente giudizio:

Il dott. Giorgio Matteucci, ricercatore presso il CNR e già funzionario di ricerca ad Ispra, non svolge attività didattica strutturata, ma partecipa attivamente all'organizzazione e allo svolgimento di esercitazioni di corsi di ecologia e di ecofisiologia presso l'Università della Tuscia. Presso quella sede universitaria è membro del Collegio dei docenti di un Dottorato di ricerca in Ecologia Forestale, e segue alcuni dottorandi nella preparazione del loro elaborato finale.

È membro attivo di gruppi di lavoro internazionali, di rango intergovernativo, soprattutto legati ai cambiamenti climatici e ai gas serra.

È revisore di riviste scientifiche internazionali.

Ai fini della valutazione comparativa il candidato presenta 15 lavori scientifici di altissimo livello, in prevalenza su argomenti di ecofisiologia, uno su volume, i restanti su riviste internazionali. Tutti i lavori sono in collaborazione ed in un solo caso il candidato figura al primo posto.

Tutti i lavori presentati dal candidato trattano argomenti che rientrano nel settore disciplinare AGR05 (Assestamento forestale e Selvicoltura). I contributi scientifici devono considerarsi originali ed importanti; sono metodologicamente corretti ed attuati con strumentazioni e criteri assolutamente all'avanguardia. In particolare è da sottolineare l'apertura dimostrata verso i più aggiornati strumenti tecnologici, che egli ha saputo adattare e applicare ai temi classici della selvicoltura e dell'assestamento forestale.

Attraverso i suoi scritti il candidato dimostra di essere uno studioso con notevole capacità, dedicato a ricerche su temi di grande interesse internazionale, spesso con interessanti aperture alla interdisciplinarietà. Per tale motivo egli è pienamente meritevole di essere considerato con molta attenzione ai fini del presente concorso.

Il Prof. Marco Marchetti esprime il giudizio:

Il candidato è ben inserito e conosciuto nella comunità scientifica per le competenze maturate nel campo della ecofisiologia forestale, dimostrando una elevata specializzazione sull'adattamento alle

condizioni di elevata concentrazione di CO₂ in atmosfera e ai cambiamenti climatici indotti dalle elevate concentrazioni di gas serra.

I lavori sono, pur se relativi ad un campo specifico, sono parte delle discipline del settore scientifico disciplinare AGR05 e sembrano valido campione della restante parte.

A fronte di un lavoro generalmente in gruppi numerosi e iperspecializzati e variegati si evince la correttezza metodologica e la profondità delle analisi effettuate.

Il candidato è ricercatore attento nell'analisi dei sistemi ecologici e ambientali e nel trasferimento delle conoscenze acquisite alla corretta gestione delle risorse biologiche.

Per i contributi forniti è certamente meritevole e degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

La Prof. Susanna Nocentini esprime il giudizio:

Il candidato presenta, ai fini della presente valutazione, 15 pubblicazioni, tutte in collaborazione; nessuna con la scrivente. Il contributo del candidato ai lavori in collaborazione è riconoscibile per la coerenza complessiva della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca e comunque sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare. In 2 lavori con disposizione non alfabetica dei nomi degli autori, il nome del candidato compare al primo posto.

Il candidato presenta lavori pubblicati su riviste internazionali e contributi in libri di interesse scientifico.

La produzione scientifica del candidato affronta tematiche relative all'ecofisiologia con particolare riguardo al ciclo del carbonio negli ecosistemi forestali. Le tematiche sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

Le pubblicazioni presentate testimoniano continuità temporale e attenzione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche. I contributi sono metodologicamente corretti.

L'attività scientifica del candidato si segnala per la partecipazione attiva a numerosi progetti di ricerca europei in un settore di interesse strategico per la politica ambientale. I risultati di tali progetti sono oggetto di diverse pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa.

Il candidato ha svolto attività didattica in sede universitaria consistente nella collaborazione a corsi istituzionali attraverso seminari, organizzazione e realizzazione di esercitazioni, tutoraggio e attività di correlatore di tesi. Il candidato partecipa inoltre al Collegio dei docenti del Dottorato in Ecologia Forestale dell'Università degli Studi della Tuscia.

Nel complesso, si ritiene il candidato pienamente meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Il Prof. Giovanni Sanesi esprime il giudizio:

Ricercatore presso il CNR, svolge attività didattica in diverse istituzioni nazionali ed internazionali e partecipa all'organizzazione e allo svolgimento di esercitazioni. Membro del Collegio dei docenti di un Dottorato di ricerca, supporta l'attività dei dottorandi nella loro attività di ricerca è inoltre membro di gruppi scientifici e di ricerca nazionali ed internazionali.

È revisore di riviste scientifiche internazionali.

Il candidato presenta 15 lavori scientifici di buon livello che riguardano prevalentemente l'ecologia e l'ecofisiologia dei sistemi forestali, in particolare su riviste internazionali.

I lavori presentati dal candidato sono ascrivibili al settore disciplinare AGR05 (Assestamento forestale e Selvicoltura). I contributi scientifici sono originali e metodologicamente corretti.

Il candidato è pienamente meritevole di essere considerato ai fini del presente concorso.

Il Prof. Adrea Tani esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta 15 pubblicazioni, tutte in collaborazione. In 2 lavori con disposizione non alfabetica degli autori, il nome del candidato compare al primo posto. La produzione scientifica è pubblicata su riviste internazionali. Si rilevano anche contributi per libri di interesse scientifico.

La produzione scientifica, condotta con continuità, risulta interessante e rientra nel campo dell'ecofisiologia. In particolare il candidato affronta tematiche relative al ciclo del carbonio negli ecosistemi forestali. I contributi presentati risultano metodologicamente corretti. Di particolare rilevanza è la partecipazione del candidato a progetti di ricerca europei.

Gli aspetti affrontati risultano pienamente attinenti alle discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

Per ciò che riguarda l'attività didattica, il candidato ha collaborato a corsi istituzionali attraverso seminari, organizzazione e realizzazione di esercitazioni, tutoraggio e attività di correlatore di tesi.

Il candidato è membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Ecologia Forestale dell'Università degli Studi della Toscana.

Il candidato risulta pienamente meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il dott. Giorgio Matteucci, ricercatore presso il CNR e già funzionario di ricerca ad Ispra, non svolge attività didattica strutturata nelle Università, ma partecipa attivamente all'organizzazione e allo svolgimento di esercitazioni di corsi di ecologia e di ecofisiologia presso l'Università della Toscana. In quella sede è altresì membro del Collegio dei Docenti di un Dottorato di Ricerca in Ecologia Forestale, e segue alcuni dottorandi nella preparazione del loro elaborato finale.

È membro attivo di gruppi di lavoro internazionali, di rango intergovernativo, soprattutto legati ai cambiamenti climatici e ai gas serra. È revisore di riviste scientifiche internazionali.

Ai fini della valutazione comparativa il Candidato presenta 15 lavori scientifici di altissimo livello, uno su volume, i restanti su riviste internazionali. Tutti i lavori sono in collaborazione ed in un solo caso il Candidato figura al primo posto. Tutti trattano argomenti pertinenti col settore disciplinare AGR05, con particolare riguardo all'ecofisiologia e all'ecologia dei sistemi forestali

Le pubblicazioni del candidato testimoniano continuità temporale e attenzione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche. I contributi scientifici sono originali, metodologicamente corretti ed attuati con tecnologie d'avanguardia.

Attraverso i suoi scritti il Candidato dimostra di essere uno studioso dotato di notevole capacità, attento a un tema di grande interesse, con notevole predisposizione alla interdisciplinarietà.

Per tale motivo egli è pienamente meritevole di essere considerato con molta attenzione ai fini del presente concorso.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

CANDIDATO: Antonio Nosenzo

Antonio Nosenzo, nato a Varese il 27 agosto 1957, si è laureato in Scienze Forestali all'Università di Torino nel 1983.

È Ricercatore, dal 1988, presso l'Università degli Studi di Torino, SSD AGR 05.

È autore di 46 pubblicazioni

A. Attività didattica

- Dal 1985 al 1988 e dal 1991 al 1995 il candidato è stato docente di Dendrometria nell'ambito del C. d. L. in Scienze Forestali dell'Università di Torino.

- Dal 1985 ha svolto lezioni integrative ed esercitazioni nei corsi di Selvicoltura I e Selvicoltura II per il Corso di Laurea in Scienze Forestali dell'Università di Torino.

- Dal 1995 ha tenuto, per affidamento, l'insegnamento dei moduli di Dendrometria (Corso di Dendrometria, Selvicoltura, Miglioramento genetico) e di Inventari forestali (Corso di Pianificazione forestale) nell'ambito del C. d. L. in Scienze Forestali dell'Università di Torino.
- E' stato docente in corsi di formazione professionale.
- Relatore di tesi di laurea

B. Attività di ricerca presso enti pubblici e privati

- Nel 1984 il candidato ha beneficiato di una borsa di studio dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte finalizzata alla realizzazione di un archivio digitale sugli incendi boschivi del Piemonte.
- Il dott. Nosenzo si è occupato prevalentemente di dendro-auxometria, protezione dagli incendi boschivi e selvicoltura connessa al fuoco, biometria e struttura di popolamenti d'alta quota, gestione di cedui disetanei di faggio, produzione di seme di latifoglie.
- Partecipa ad una ventina di programmi nazionali e internazionali.

C. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, o partecipazione a progetti di ricerca

È stato ed è responsabile di vari programmi di ricerca nazionali e locali (Regioni Piemonte e Val d'Aosta).

E. Altri titoli

- Nel dicembre 1984 il candidato consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Forestale.
- Dal 1988 è rappresentante dei ricercatori nel C. d F. di Agraria e nel C. C. L. in Scienze Forestali dell'Università di Torino.
- Dal 1995 è membro del Comitato di redazione della rivista *Silvae Pedemontis*.
- Dal 1996 è socio della Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale (SISEF).
- Dal 2001 è socio di Prosilva Italia.

Giudizio sul candidato:

Il Prof. Franco Viola esprime il giudizio:

Antonio Nosenzo dimostra buone competenze nei campi della dendrometria, della difesa dal fuoco e della selvicoltura d'alta quota, argomenti sui quali prevalentemente si dipana la sua attività di ricercatore presso l'Università degli Studi di Torino.

Il candidato presenta ai fini della valutazione comparativa 15 lavori (uno in corso di stampa e dunque non valutabile ai fini del concorso) che trattano argomenti ascrivibili al Settore disciplinare AGR05. Otto di questi lavori compaiono su riviste nazionali, i restanti su atti di Congressi. Otto di tutti questi lavori sono a firma del solo candidato; dei restanti solo uno vede il candidato primo autore, mentre negli altri egli figura come co-autore; l'apporto del candidato ai lavori in collaborazione si può comunque dedurre dalla continuità della produzione scientifica.

La ricerca svolta da Antonio Nosenzo è metodologicamente corretta ed apprezzabile per i contributi che egli dà alle discipline del raggruppamento cui il concorso si riferisce. Egli si dimostra aggiornato sugli strumenti tecnici e tecnologici della ricerca e attento ai collegamenti tra ricerca, innovazione e sviluppo operativo sul territorio e in foresta.

Il dott. Nosenzo appare ricercatore poliedrico e sensibile ai collegamenti interdisciplinari, capace anche di sintesi efficaci nella interpretazione del territorio e dei sistemi forestali, e dunque dotato di capacità di trasferire le conoscenze acquisite alla corretta gestione delle risorse forestali.

Per i contributi che Antonio Nosenzo ha fornito allo sviluppo delle scienze nel settore disciplinare della selvicoltura e dell'asestamento forestale, si ritiene che egli sia molto meritevole e degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Il Prof. Marco Marchetti esprime il giudizio:

Il candidato presenta 8 contributi a nome singolo su 14 pubblicazioni scientifiche e il suo contributo nei lavori in collaborazione è chiaramente riconoscibile per la coerenza complessiva della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca e perfettamente rientranti nei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare; in un lavoro il nome del candidato compare al primo posto. Il candidato presenta lavori pubblicati essenzialmente su riviste nazionali (uno internazionale) e in atti di congressi nazionali e internazionali. La produzione scientifica affronta tematiche relative alla biometria tradizionale e alla prevenzione e pianificazione del rischio di incendio. Le tematiche sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

I contributi sono metodologicamente corretti. Le pubblicazioni presentate, testimoniano una certa continuità temporale anche se limitata e particolare attenzione alle ricadute operative e pratico-applicative delle tematiche sperimentali affrontate.

Nel complesso, si ritiene il candidato ben meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura.

La Prof. Susanna Nocentini esprime il giudizio:

Il candidato presenta, ai fini della presente valutazione comparativa, 15 pubblicazioni scientifiche (uno in corso di stampa e dunque non valutabile ai fini del concorso), di cui 8 a nome singolo. Il contributo del candidato nei lavori in collaborazione è riconoscibile per la coerenza complessiva della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca e comunque sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare. In un lavoro con disposizione dei nomi degli autori non alfabetica, il nome del candidato compare al primo posto. Il candidato presenta lavori pubblicati su riviste nazionali e internazionali e in atti di congressi nazionali e internazionali.

La produzione scientifica del candidato affronta tematiche relative alla dendrometria forestale e agli incendi forestali. Le tematiche sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

I contributi sono metodologicamente corretti. Le pubblicazioni presentate testimoniano continuità temporale e attenzione alle ricadute pratico-applicative delle tematiche sperimentali affrontate.

Il candidato ha svolto una lunga attività didattica consistente in corsi conferiti per incarico e per affidamento.

Nel complesso, si ritiene il candidato ben meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Il Prof. Giovanni Sanesi esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta una produzione scientifica per la maggior parte indirizzata alla dendrometria e il suo contributo, nei lavori in collaborazione, è riconoscibile per la coerenza della produzione scientifica. Seppure il candidato presenti lavori pubblicati prevalentemente su riviste nazionali, i contributi presentano rigore scientifico e metodologico. Gli argomenti sono congrui con le tematiche del settore scientifico disciplinare AGR. 05.

Il candidato è ben meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura.

Il Prof. Andrea Tani esprime il giudizio:

Il candidato ha svolto attività di ricerca nell'ambito della dendrometria, della difesa dagli incendi e della selvicoltura.

Ai fini di questa valutazione presenta 14 lavori di cui 8 compaiono su riviste nazionali, i restanti su atti di Congressi. Molti lavori sono a nome unico. L'apporto del candidato ai lavori in collaborazione è deducibile dalla continuità della produzione scientifica. L'attività scientifica risulta

apprezzabile e rigorosa sul piano metodologico e contribuisce allo sviluppo del settore forestale pertanto si ritiene il candidato meritevole e di essere preso in considerazione ai fini del presente concorso

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Antonio Nosenzo dà dimostrazione di possedere buone competenze nei campi della dendrometria, della difesa dal fuoco e della selvicoltura d'alta quota, argomenti sui quali si dipana prevalentemente la sua attività di ricercatore presso l'Università degli Studi di Torino.

Ai fini della valutazione comparativa il Candidato presenta 15 lavori (uno in corso di stampa e dunque non valutabile ai fini del concorso) che trattano argomenti ascrivibili al Settore disciplinare AGR05. Otto di questi lavori compaiono su riviste nazionali, i restanti su atti di Congressi. Otto di tutti questi lavori sono a firma del solo Candidato; dei restanti scritti uno solo vede il Candidato primo autore, mentre negli altri egli figura come co-autore; l'apporto del dott. Nosenzo ai lavori in collaborazione si può comunque dedurre dalla continuità della sua produzione scientifica.

La ricerca svolta da Antonio Nosenzo è metodologicamente corretta ed apprezzabile per i contributi che egli dà alle discipline del raggruppamento cui il concorso si riferisce. Egli si dimostra aggiornato sugli strumenti tecnici e tecnologici della ricerca e attento ai collegamenti tra ricerca, innovazione e sviluppo operativo sul territorio e in foresta.

Il dott. Nosenzo si qualifica come ricercatore poliedrico e sensibile ai collegamenti interdisciplinari, capace anche di sintesi efficaci nella interpretazione del territorio e dei sistemi forestali, e dunque dotato di capacità di trasferire le conoscenze acquisite alla corretta gestione delle risorse forestali.

Per i contributi che Antonio Nosenzo ha fornito allo sviluppo delle scienze nel settore disciplinare della selvicoltura e dell'asestamento forestale, si ritiene che egli sia pienamente meritevole e degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

CANDIDATO: Roberto Tognetti

Roberto Tognetti, nato a Pisa il 23 aprile 1962, si è laureato, con lode, in Scienze Forestali all'Università di Firenze nel 1988.

Ricercatore, dal 1999, presso l'Università degli Studi del Molise (Campobasso), SSD AGR 02, Dipartimento di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente.

Dottore di ricerca (1999) in Botanica (Ecofisiologia e fisiologia vegetale) presso Trinity College, Università di Dublino (Irlanda).

È autore di oltre 100 pubblicazioni

A. Attività didattica

- Dal 1999 al 2004 il candidato è stato docente di Principi e tecniche di Aridocoltura e Irrigazione, Ecologia e fisiologia dei sistemi forestali, Tecniche vivaistiche, Fisica del terreno agrario, Agronomia generale, Arboricoltura speciale presso l'Università degli Studi del Molise.

- È docente di master di primo livello (Elementi di pedologia e difesa del suolo) organizzato dall'Università del Molise ed Universidad de Concepción del Uruguay (Argentina).

B. Attività di ricerca presso enti pubblici e privati

Dal 1990 al 1997 vincitore di numerose borse di studio presso diverse strutture di ricerca italiane e straniere.

Nel 2004 usufruisce di una borsa di studio di European Science Foundation Programme, goduta a Birmensdorf (Svizzera)

C. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, o partecipazione a progetti di ricerca

È membro e coordinatore di sei gruppi di ricerca di cui quattro internazionali.

D. Coordinamento di iniziative didattiche e scientifiche nazionali e internazionali

Coordina, e partecipa, ad attività di formazione e di informazione di livello internazionale sui temi ecofisiologici e dendrocronologici.

E. Altri titoli.

Referee di quattordici riviste internazionali. Socio SISEF, ISHS e SOI.

Giudizio sul candidato:

Il Prof. Franco Viola esprime il giudizio:

Il candidato è Dottore di ricerca e Ricercatore presso l'Università del Molise. Documenta una intensa attività didattica e dà testimonianza di una ricca esperienza scientifica, sia attraverso la partecipazione a numerosi gruppi di ricerca internazionale, sia per l'associazione a strutture scientifiche di ottimo livello. È, inoltre, referee per una decina di riviste internazionali di ottimo livello.

Il Candidato presenta, ai fini della presente valutazione, 15 pubblicazioni, in prevalenza su riviste internazionali e tutte in collaborazione. In 13 lavori, il nome del candidato compare al primo posto anche quando la disposizione dei coautori non è in ordine alfabetico. Il contributo fornito dal candidato ai lavori in collaborazione è comunque riconoscibile attraverso la coerenza con l'insieme della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca, così come stabilito dalla commissione nella riunione preliminare.

La produzione del dott. Tognetti è coerente con il settore disciplinare Agr. 05, in quanto affronta tematiche relative all'ecofisiologia con particolare riguardo ai processi fisiologici in relazione a fattori ambientali e all'adattamento delle specie forestali alle condizioni di stress, ed in particolare all'aumento della concentrazione dell'anidride carbonica nell'atmosfera, che egli analizza attraverso esperienze condotte in pieno campo.

Le pubblicazioni presentate testimoniano continuità temporale e attenzione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche. I contributi sono metodologicamente corretti e attenti ai contributi interdisciplinari.

Ciò premesso si ritiene che il candidato, dott. Tognetti, sia da considerare un ricercatore maturo, attento ai grandi temi del sapere scientifico, assolutamente preparato e competente nei campi da egli esplorati e con ottime capacità di fornire contributi anche nel campo dell'insegnamento e del trasferimento delle conoscenze scientifiche al campo operativo. Per tale motivo si ritiene il candidato pienamente meritevole di attenzione ai fini della presente concorso.

Prof. Marco Marchetti esprime il seguente giudizio

Il candidato ha presentato, ai fini della valutazione comparativa in esame 15 pubblicazioni in collaborazione con gruppi di lavoro nazionali e soprattutto internazionali. Il contributo del candidato ai lavori in collaborazione è chiaramente riconoscibile per la coerenza ed il livello della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca e comunque pienamente rientrante nei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare. In 13 ben lavori, il nome del candidato compare al primo posto.

Il candidato presenta articoli pubblicati su riviste internazionali di alto livello e notevole valore e importanza scientifica.

La produzione complessiva è molto solida ed eclettica nel campo ecofisiologico e affronta soprattutto tematiche ecologiche generali e relative a varie specie con particolare riguardo alle relazioni con i fattori ambientali e l'adattamento di specie forestali. Le tematiche sono ben congruenti con le discipline del settore scientifico disciplinare e testimoniano significativamente l'impegno profuso, la continuità e l'attenzione alla letteratura e alla crescita delle conoscenze. I contributi sono rigorosi sotto il profilo metodologici, innovativi in diversi casi e capaci, ove necessario, di critica attenta al panorama internazionale.

Il candidato possiede una intensa attività didattica in sede universitaria consistente in corsi tenuti per affidamento che rientrano in settori scientifico-disciplinari non soltanto forestali.

Nel complesso, si ritiene il candidato assolutamente meritevole di grande attenzione ai fini del presente concorso.

Il Prof. Susanna Nocentini esprime il giudizio:

Il candidato presenta, ai fini della presente valutazione, 15 pubblicazioni, tutte in collaborazione; nessuna con la scrivente. Il contributo del candidato ai lavori in collaborazione è riconoscibile per la coerenza complessiva della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca e comunque sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione nella riunione preliminare. In 13 lavori con disposizione non alfabetica dei nomi degli autori, il nome del candidato compare al primo posto.

Il candidato presenta articoli pubblicati su riviste internazionali.

La produzione scientifica del candidato affronta tematiche relative all'ecofisiologia con particolare riguardo ai processi fisiologici in relazione a fattori ambientali e alle strategie adattative di specie forestali. Le tematiche sono congruenti con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/05.

Le pubblicazioni presentate testimoniano continuità temporale e attenzione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche. I contributi sono metodologicamente corretti.

Di particolare interesse appaiono i contributi sull'analisi della risposta di specie forestali vegetanti in condizioni naturali caratterizzate da elevata concentrazione di anidride carbonica.

Il candidato documenta una attività didattica in sede universitaria consistente in corsi tenuti per affidamento presso l'Università degli Studi del Molise che rientrano in settori scientifico-disciplinari forestali e agronomici.

Nel complesso, si ritiene il candidato pienamente meritevole di attenzione ai fini della presente concorso.

Il Prof. Giovanni Sanesi esprime il giudizio:

Il candidato presenta una produzione scientifica prevalentemente indirizzata all'ecofisiologia. I quindici contributi, su pubblicazioni internazionali, sono caratterizzati da un elevato livello scientifico e rigore metodologico. Il contributo di Tognetti, nei lavori in collaborazione, è facilmente evincibile dalla sua coerenza e continuità della produzione.

Dal punto di vista didattico presenta una buona attività.

Il candidato è pienamente meritevole di attenzione ai fini del presente concorso.

Prof. Andrea Tani esprime il seguente giudizio:

Il candidato presenta una selezione di 15 pubblicazioni. L'elenco completo delle pubblicazioni denota una rilevante produzione scientifica. Le pubblicazioni selezionate sono tutte in collaborazione, ma in ben 13 casi il nome del candidato risulta essere al primo posto in una disposizione non alfabetica. Ciò dimostra il notevole contributo del candidato alla produzione scientifica prodotta e pubblicata su riviste internazionali di larga diffusione nel settore specifico.

Gli argomenti trattati riguardano, in generale, l'ecofisiologia. In particolare sono affrontati gli aspetti fisiologici e le relazioni di questi con fattori ambientali al fine di interpretare le strategie adattative in specie forestali. Estremamente interessanti risultano i lavori relativi all'analisi degli accrescimenti di specie forestali poste in condizioni di elevata concentrazione di biossido di

carbonio. Tutte le tematiche trattate risultano congruenti con le discipline afferenti al settore scientifico disciplinare AGR/05.

L'attività di ricerca risulta condotta con continuità temporale e aggiornata all'evoluzione delle conoscenze scientifiche. Dal punto di vista metodologico la produzione scientifica risulta condotta in modo rigoroso.

Il candidato documenta una notevole attività didattica svolta presso l'Università degli Studi del Molise.

Dall'esame complessivo emerge un quadro che delinea la figura di uno studioso di notevole valore scientifico. Il candidato è pienamente meritevole di attenzione ai fini del presente concorso.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il Candidato è Dottore di Ricerca e Ricercatore presso l'Università del Molise. Egli documenta una intensa attività didattica e dà testimonianza di una ricca esperienza nella ricerca, dimostrata sia attraverso la partecipazione a numerosi gruppi internazionali di lavoro, sia per l'associazione a strutture scientifiche di ottimo livello e di rango europeo. È, inoltre, referee per una decina di riviste internazionali di ottimo livello.

Il Candidato presenta, ai fini della valutazione comparativa, 15 pubblicazioni, in prevalenza su riviste internazionali e tutte in collaborazione. In 13 lavori, il nome del Candidato compare al primo posto, anche quando la disposizione dei coautori non è in ordine alfabetico. Il contributo fornito dal Candidato ai lavori in collaborazione è comunque riconoscibile attraverso la coerenza con l'insieme della produzione scientifica e delle tematiche di ricerca.

L'eccellente produzione scientifica del dott. Tognetti è coerente con il settore disciplinare di appartenenza, in quanto affronta tematiche relative all'ecofisiologia, con particolare riguardo ai processi fisiologici e all'adattamento delle specie forestali alle condizioni di stress, ed in particolare all'aumento della concentrazione dell'anidride carbonica nell'atmosfera.

Le pubblicazioni del candidato testimoniano continuità temporale e attenzione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche. I contributi sono metodologicamente corretti e dimostrano l'attenzione dell'autore ai processi interdisciplinari.

Si ritiene dunque che il Candidato, dott. Tognetti, sia da considerare un ricercatore maturo, attento ai grandi temi del sapere scientifico, assolutamente preparato e competente nei campi da egli esplorati e con ottime capacità di fornire contributi anche nel campo dell'insegnamento e del trasferimento delle conoscenze scientifiche al campo operativo.

Per tale motivo si attesta che il Candidato è assolutamente meritevole della massima attenzione ai fini della valutazione comparativa.

COLLOQUIO

ALLEGATO C AL VERBALE N. 3

CANDIDATO: Gherardo Chirici

GIUDIZI INDIVIDUALI:

? Prof. Franco Viola

Il Candidato passa in rapida rassegna le principali esperienze scientifiche sviluppate, ed in particolare si sofferma sugli aspetti inerenti gli inventari forestali e la qualificazione dei boschi. Nella discussione il candidato pone in evidenza l'ottimo rigore metodologico con cui ha svolto le proprie ricerche e dimostra altrettanto apprezzabile chiarezza espositiva, maturità scientifica e capacità di motivare e di giustificare le scelte compiute.

? Prof. Marco Marchetti

Il candidato dimostra competenza, padronanza e una ottima capacità di documentazione e conferma la risonanza internazionale del suo impegno scientifico, con una eccellente visione dei problemi da affrontare e disponibilità al confronto e allo scambio culturale. Alla capacità di azione interdisciplinare unisce un certo eclettismo, pur guidato dalla tematica principale del monitoraggio delle risorse forestali. Chiaro e lineare nell'esposizione e nell'inquadramento delle questioni sperimentali, è anche in grado di sostenere e motivare autonomamente le proprie scelte. Solida la preparazione di base.

? Prof. Susanna Nocentini

Il candidato ha esposto con chiarezza e sintesi i contenuti e i risultati della sua attività scientifica, inquadrandola in importanti filoni di ricerca internazionale dei quali ha dimostrato ampia conoscenza. Nella discussione ha motivato le scelte e i contenuti della sua attività di ricerca in modo più che esauriente e completo. Ha mostrato rigore metodologico e notevole capacità di collegare i risultati a tematiche di attualità nel settore della gestione e della pianificazione forestale.

? Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato durante la discussione, riguardante le principali linee di ricerca affrontate, evidenzia una buona capacità di esposizione ed ordine. Durante l'esposizione chiarisce con efficacia le scelte effettuate nella propria attività scientifica.

? Prof. Andrea Tani

Il candidato espone con chiarezza e precisione le principali linee di ricerca da lui seguite. Dal colloquio si evince la notevole competenza del candidato nell'ambito del telerilevamento delle risorse forestali, dei metodi inventariali e di aspetti gestionali dei soprassuoli forestali.

GIUDIZIO COLLEGALE

Nella discussione dei titoli il candidato dimostra competenza, padronanza sugli argomenti trattati, confermando la risonanza internazionale del suo lavoro scientifico e la eccellente disponibilità al confronto e alla interdisciplinarietà. A queste doti unisce un certo eclettismo, pur se permeato dal tema del monitoraggio delle risorse forestali.

Il Candidato è chiaro e lineare nell'esposizione e nell'inquadramento delle questioni sperimentali, dimostra ottime doti di sintesi e si qualifica per la capacità di sostenere e motivare autonomamente le proprie scelte.

CANDIDATO: Donato Forenza

GIUDIZI INDIVIDUALI:

? Prof. Franco Viola

Il Candidato passa in rapida rassegna le esperienze tecnico-scientifiche che egli ha sviluppato e che considera fondamentali nel proprio percorso di ricercatore, ed in particolare pone attenzione sugli incendi in foresta e sulla loro prevenzione. Presenta altresì alcune considerazioni sulla cartografica tematica e sulla pianificazione territoriale, ponendo in evidenza la continuità degli interessi operativi che ne hanno connotato l'impegno applicativo e dimostrando una discreta capacità di analisi.

? Prof. Marco Marchetti

Il candidato dimostra una grande capacità di lavoro nella mole delle attività intraprese anche se non sempre finalizzate in modo appropriato. Non perfettamente organico nell'inquadramento dei problemi affrontati e certamente caratteristico nella terminologia adottata. Espone in modo dettagliato la propria attività anche se in maniera un po' prolissa e poco approfondita sul piano scientifico. Dimostra un'ampia visione dei problemi della pianificazione e dei collegamenti tra discipline e istanze differenti.

? Prof. Susanna Nocentini

Il candidato ha illustrato in maniera dettagliata le ricerche svolte con particolare riferimento a quelle riguardanti la cartografia forestale e la pianificazione antincendio. L'analisi svolta dimostra buona conoscenza tecnica e applicativa sugli argomenti affrontati

? Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato durante la discussione, illustra le principali linee di ricerca affrontate. E' manifestata una certa capacità di esposizione e continuità nelle tematiche affrontate. Le considerazioni effettuate nell'esposizione denotano l'impegno del candidato.

? Prof. Andrea Tani

Espone la propria attività in modo non perfettamente organizzato. Dal colloquio emerge una notevole esperienza nel campo della lotta agli incendi boschivi.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Nella discussione dei titoli il candidato dimostra apprezzabile capacità di lavoro attraverso l'illustrazione della mole delle attività intraprese, pur se non sempre in modo appropriato finalizzate alla crescita scientifica nel settore disciplinare di afferenza. Nell'inquadramento dei problemi affrontati, appare talvolta non perfettamente organico e poco approfondito sul piano scientifico, ma espone in modo dettagliato, e con entusiasmo, la propria attività. Dimostra inoltre di possedere un'ampia visione dei problemi della pianificazione e dei collegamenti tra discipline e istanze differenti.

CANDIDATO: Alberto Masci

GIUDIZI INDIVIDUALI:

? Prof. Franco Viola

Alberto Masci illustra rapidamente le principali ricerche che egli ha condotto, ed in particolare si sofferma sugli aspetti della selvicoltura, soprattutto delle faggete in relazione ai bilanci del carbonio. Nella discussione coi membri della Commissione il candidato evidenzia buon rigore logico e metodologico e dimostra doti di chiarezza espositiva, di maturità scientifica e di sintesi efficace

? Prof. Marco Marchetti

Esponde chiaramente la propria attività scientifica, concentrata sulle problematiche dei rapporti tra struttura e sviluppo della biomassa, essenzialmente nelle faggete dell'Italia centrale. Monotematico ma molto ordinato e ben documentato sul campo. Non sembra aver ancora presenti in modo organico le problematiche del contesto generale in cui si possono inserire le attività sperimentali e alle relative relazioni tra fenomeni differenti

? Prof. Susanna Nocentini

Il candidato espone in maniera chiara ed esauriente le ricerche svolte relativamente alla produttività dei soprassuoli forestali, con particolare riferimento alle faggete e al bilancio del carbonio. Nella discussione ha dimostrato di conoscere bene le problematiche inerenti i temi trattati e le metodiche sperimentali.

? Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato durante la discussione, riguardante le principali linee di ricerca affrontate, evidenzia ordine e una buona capacità di esposizione. L'esposizione è chiara ed articolata. Nel complesso si evidenzia una discreta maturità nella ricerca.

? Prof. Andrea Tani

Esponde con chiarezza l'attività di ricerca svolta. Il candidato dedica particolare attenzione agli studi affrontati nell'ambito delle faggete. Dall'esposizione emerge una buona padronanza delle tecniche sperimentali per il rilievo delle biomasse epigee ed ipogee.

GIUDIZIO COLLEGALE

Nella discussione dei titoli il candidato espone con chiarezza la propria attività scientifica, prevalentemente dedicata ai rapporti tra struttura dei boschi e sviluppo di biomassa, essenzialmente nelle faggete dell'Italia centrale. La struttura della presentazione risulta alquanto monotematica, ma molto ordinata e ben documentata da dati sperimentalmente raccolti sul campo. Mostra una buona padronanza delle tecniche sperimentali per il rilevamento delle biomasse epigee ed ipogee.

CANDIDATO: Giorgio Matteucci

GIUDIZI INDIVIDUALI:

? Prof. Franco Viola

Il dott. Matteucci illustra con sintesi efficace le esperienze che egli considera più rappresentative del proprio percorso scientifico, ed dà enfasi particolare agli aspetti inerenti l'ecofisiologia degli ecosistemi forestali in relazione ai cambiamenti climatici e alla crescita della concentrazione di anidride carbonica. Nella discussione con la commissione il candidato dimostra ottimo rigore nelle

argomentazioni logiche e metodologiche, chiarezza espositiva assai apprezzabile, buona maturità scientifica e altrettanto valida capacità di sintesi.

? Prof. Marco Marchetti

Molto preparato e competente nel campo dell'ecofisiologia e delle sue problematiche a livello specifico che generale. Capace di grande lavoro in gruppi numerosi e interdisciplinari di livello internazionale e specializzazione diversa, anche se ciò comporta una diminuzione della autonomia di capacità decisionale. Ottima, anche se leggermente poco ordinata la presentazione dell'attività scientifica, il suo inquadramento, la chiarezza e solidità del rigore nell'impostazione metodologica e la capacità di trasferimento delle conoscenze. Molto buona anche la padronanza del linguaggio scientifico.

? Prof. Susanna Nocentini

Il candidato ha dimostrato elevata dimestichezza con i temi di ricerca che hanno formato l'oggetto della sua produzione scientifica. Ha illustrato in maniera approfondita i più significativi risultati ottenuti, anche in relazione ai principali filoni di ricerca internazionale a cui ha partecipato. Ha fornito interessanti prospettive circa lo sviluppo delle sue indagini, dimostrando ampia conoscenza delle più recenti metodiche sperimentali nel suo campo di ricerca.

? Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato evidenzia una buona capacità di esposizione delle proprie attività di ricerca. La discussione dei titoli avviene in modo articolato, ben argomentando le scelte scientifiche e le metodologie applicate.

? Prof. Andrea Tani

Esponde con sufficiente precisione le proprie attività di ricerca, dal rilievo dei dati all'uso di modelli per la stima del bilancio del carbonio. Dimostra elevata competenza ed esperienza nel settore.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Nella discussione dei titoli il candidato dà dimostrazione di essere molto preparato e competente nel campo dell'ecofisiologia e nei suoi diversi settori d'indagine. Egli si qualifica per la capacità di sviluppare un grande lavoro in gruppi numerosi e interdisciplinari di livello internazionale e di diversa specializzazione, anche se ciò ha comportato una certa diminuzione della sua autonomia. Ottima, anche se non perfettamente ordinata, è la sua presentazione delle ricerche condotte, il loro inquadramento in un percorso logico di crescita scientifica, la chiarezza e il rigore nell'impostazione metodologica. Molto buona, per altro, è la padronanza del linguaggio scientifico.

CANDIDATO: Antonio Nosenzo

GIUDIZI INDIVIDUALI:

? Prof. Franco Viola

Il Candidato illustra con sintesi molto apprezzata dalla Commissione le proprie ricerche, ed in particolare quelle inerenti la misurazione dei boschi e delle componenti arboree. La successiva discussione sulle pubblicazioni presentate dal Candidato evidenzia la sua buona preparazione scientifica e tecnica e ne dimostra l'altrettanto apprezzabile chiarezza espositiva unitamente alla buona capacità di sintesi, oltre alla buona predisposizione al trasferimento delle conoscenze scientifiche sul piano operativo.

? Prof.. Marco Marchetti

Preciso e lineare nell'esposizione, molto sintetica. Pur nella solida esperienza di base e nella continuità dell'attività, conferma una predilezione per le esperienze di carattere pratico applicativo. Ha dimostrato grande precisione nei lavori tradizionali. Competente e padrone della sperimentazione biometrica e della modellistica di previsione degli incendi boschivi.

? Prof. Susanna Nocentini

Il candidato ha passato in rassegna le principali ricerche svolte, soffermandosi in particolare su quelle relative al pericolo di incendio e alle problematiche metodologiche e sperimentali in dendrometria. Nella sua esposizione ha dimostrato padronanza delle metodologie utilizzate e rigore metodologico. Ha saputo fornire ottimi spunti circa la rilevanza applicativa delle sue ricerche.

? Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato durante la discussione, riguardante le principali linee di ricerca affrontate, evidenzia di avere acquisito una più che buona capacità tecnica ed una buona competenza scientifica. L'esposizione è chiara e segue un buon ordine.

? Prof. Andrea Tani

Il candidato riassume ed espone con chiarezza la sua attività scientifica distinguendola in due branche distinte: messa a punto modelli previsionali del rischio d'incendio e studi dendrometrici. Il Dr. Nosenzo dimostra notevole competenza negli argomenti trattati.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Nella discussione dei titoli il candidato si dimostra preciso e lineare nell'esposizione, che pure appare molto sintetica. Egli manifesta altresì una solida esperienza di base, frutto della continuità delle attività di ricerca e di quelle sperimentali, e conferma una accentuata predilezione per le esperienze di carattere pratico applicativo. Ha dato testimonianza di possedere una grande precisione nei lavori tradizionali, e dunque competenza e padronanza nella sperimentazione biometrica e nella modellistica per la previsione del fuoco in foresta.

CANDIDATO: Roberto Tognetti

GIUDIZI INDIVIDUALI:

? Prof. Franco Viola

Il dott. Roberto Tognetti propone alla Commissione una rapida sintesi delle proprie ricerche prevalentemente sviluppate sugli aspetti della fisiologia degli ecosistemi forestali. Nella presentazione dimostra anche una ottima capacità di integrazione con gli altri aspetti inerenti la ricerca nei campi del Settore Scientifico Disciplinare cui la valutazione comparativa si riferisce, evidenziando nel contempo ottimo rigore metodologico, altrettanto apprezzabili precisione e chiarezza espositiva, maturità scientifica e capacità di sintesi.

? Prof.. Marco Marchetti

Ha dimostrato eccellente padronanza della materia ecofisiologica e grande capacità di critica e visione dei limiti e delle costrizioni da affrontare nella ricerca sperimentale. Capace di confronto ad altissimo livello sul piano internazionale, grazie anche alle ottime conoscenze della letteratura e dei progetti più avanzati in corso, espone in modo solido e documentato i contenuti di una intensa e continua attività scientifica, confermando anche una particolare attenzione creativa alla ricerca forestale sostenuta da passione e curiosità scientifiche, affrontando con decisione le difficoltà incontrate nel confronto anche con i sistemi agricoli. Alla competenza unisce anche una visione

complessiva delle problematiche fisiologiche delle specie arboree e ricerca la continua innovazione senza dimenticare le necessità di indagare le potenzialità applicative della ricerca di base. Ottime capacità di inquadramento e interpretazione delle assunzioni scientifiche.

? Prof. Susanna Nocentini

Il candidato ha dimostrato ottima capacità di dar conto dell'impostazione, dei contenuti e dei risultati della sua attività scientifica, inquadrandola all'interno del dibattito scientifico in corso a livello internazionale. Dalla trattazione emerge rigore metodologico e una notevole capacità di affrontare in maniera critica e autonoma il collegamento fra le ricerche svolte e la più ampie problematiche scientifiche che riguardano lo studio degli ecosistemi forestali.

? Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato evidenzia nella discussione dei titoli una ottima capacità di sintesi; l'esposizione è articolata mostrando una capacità anche nell'integrazione delle competenze scientifiche. Ottimo il rigore mostrato nell'argomentazione della scelta delle linee di ricerca.

? Prof. Andrea Tani

Il candidato descrive con chiarezza ed efficacia la propria attività di ricerca che si è concentrata soprattutto nel campo dell'ecofisiologia. Le sue indagini hanno riguardato un notevole numero di specie. Dalla discussione emerge la figura di uno studioso esperto e poliedrico di notevole valore scientifico.

GIUDIZIO COLLEGALE

Nella discussione dei titoli il candidato ha dimostrato eccellente padronanza dei temi di ecofisiologia, grande capacità di analisi critica e di interpretazione delle risultanze della ricerca sperimentale. Appare ricercatore capace di confronti ad altissimo livello sul piano internazionale, anche in virtù delle ottime conoscenze della letteratura e dei progetti che si stanno sviluppando ai più alti livelli.

Egli dunque espone in modo solido e documentato la propria intensa e continua attività scientifica, confermando creatività, curiosità scientifica e fantasia, sostenute da passione e da determinazione nell'affrontare le difficoltà incontrate. Alla competenza, il candidato unisce anche una eccellente visione d'insieme dei temi inerenti l'ecofisiologia delle specie arboree e dei relativi sistemi, attenzione nei confronti della innovazione pur senza dimenticare le necessità di indagare le potenzialità applicative della ricerca di base.

PROVA DIDATTICA:

ALLEGATO D AL VERBALE N. 4

CANDIDATO: Gherardo Chirici

GIUDIZI INDIVIDUALI

- Prof. Franco Viola

Il candidato affronta la prova didattica trattando il titolo "I Sistemi Informativi Geografici a supporto della pianificazione forestale". Egli dimostra ottima capacità di inquadrare l'argomento in forma piana e lineare, e lo espone con chiarezza e proprietà di linguaggio, riuscendo anche a proporre i giusti collegamenti con altri ambiti disciplinari propri del settore AGR05. Dimostra, infine, di saper gestire l'intera materia della lezione entro i tempi prefissati.

- Prof. Marco Marchetti

Il dr. Chirici, dopo aver inquadrato la lezione all'interno e ad inizio di un corso specialistico, descrive in dettaglio l'utilizzo dei SIT a supporto dei Piani di Gestione e le differenziazioni relative alle diverse scale di lavoro. Presenta vantaggi e limiti della tecnologia. Di ciascun argomento trattato il candidato presenta schemi e figure estremamente chiare e utili alla comprensione dei collegamenti. Illustra con esemplificazioni di notevole interesse applicativo e scientifico, è molto aggiornata, interessante e bene articolata. Il candidato mostra eccellenti capacità comunicative ed espositive nei tempi previsti.

- Prof. Susanna Nocentini

Il candidato ha impostato e svolto in modo chiaro ed efficace la prova didattica su I Sistemi Informativi Geografici a supporto della pianificazione forestale. Ha trattato in maniera esauriente l'argomento nel tempo assegnato manifestando ottima conoscenza e padronanza delle tematiche svolte e seguendo un chiaro filo logico. Ha effettuato collegamenti pertinenti e didatticamente molto utili con diversi aspetti della pianificazione e della gestione forestale mettendo in evidenza l'importanza dei sistemi informativi geografici sia come supporto per l'attività pratico-applicativa a diverse scale, sia come strumento per analisi di interesse scientifico.

- Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato illustra con chiarezza i temi oggetto della lezione, dimostra una ottima capacità di inquadrare l'argomento nel settore disciplinare. I contenuti sono esposti con chiarezza e proprietà. La lezione viene esaurita nei limiti dei tempi previsti con collegamenti anche ad altri ambiti disciplinari affini.

- Prof. Andrea Tani

Il candidato ha svolto il tema assegnato, riguardante l'applicazione di sistemi informativi geografici a supporto della pianificazione e gestione forestale, dimostrando un ottimo aggiornamento, per quanto riguarda le risultanze della letteratura scientifica più recente, unito ad una ottima capacità di sintesi. Con notevole chiarezza espositiva e rigore metodologico, nel tempo assegnato, il candidato ha saputo fornire una sintesi efficace dal punto di vista didattico.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato ha svolto, nei tempi previsti, il tema assegnato: “I Sistemi Informativi Geografici a supporto della pianificazione forestale”. Nel corso della lezione il dott. Chirici ha dimostrato una ottima capacità di esposizione, riuscendo a presentare con chiarezza un argomento complesso, mostrando di possedere ricchezza lessicale e proprietà espositiva. Nell’insieme il candidato ha evidenziato ottime capacità didattiche.

PROVA DIDATTICA:

ALLEGATO D AL VERBALE N. 4

CANDIDATO: Donato Forenza

GIUDIZI INDIVIDUALI:

- Prof. Franco Viola

Il candidato sviluppa la sua prova didattica sul tema: “Fondamenti tecnici della lotta contro il fuoco in foresta”. La lezione risulta discretamente organizzata, non sintetica, lessicalmente non sempre appropriata. Egli comunque correttamente sottolinea le necessarie interazioni tra competenze necessarie alla mitigazione del rischio d’incendio e al relativo controllo degli eventi. L’argomento viene in misura sufficiente concluso entro i limiti di tempo prescritti.

- Prof. Marco Marchetti

L’ing. Forenza dopo un accenno all’inquadramento del problema, espone analiticamente e in modo approfondito e completo l’introduzione all’argomento dei fondamenti della lotta al fuoco in foresta, concentrandosi soprattutto sulle tematiche della previsione, condotta con chiarezza di linguaggio ed esempi utili, nonostante l’aggiornamento relativo dei dati presentati e la focalizzazione sugli aspetti legislativi più che tecnici. I sussidi didattici non sono efficacissimi né il contenimento dei tempi.

- Prof. Susanna Nocentini

Il candidato espone la sua lezione riguardante i Fondamenti tecnici della lotta contro il fuoco in foresta nel tempo assegnato. Pur dimostrando una conoscenza generale delle tematiche trattate il Candidato segue un percorso logico confuso, spesso non coerente con l’argomento della lezione e con riferimenti perlopiù non pertinenti.

- Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato affronta il tema della prova in modo non chiaro. Sono frequenti gli incisi che portano ad introdurre tematiche non strettamente legate all’argomento assegnato. Risulta pertanto non adeguata la capacità di inquadrare l’oggetto della prova prescelta.

La lezione viene esaurita nei limiti dei tempi previsti

Prof. Andrea Tani.

Il candidato espone l’argomento della lezione in modo non perfettamente chiaro. La trattazione della tematica risulta troppo sbilanciata verso gli aspetti giuridici rispetto a quelli tecnici. Il candidato conclude l’esposizione nei tempi assegnati

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato ha sviluppato, nei tempi concessi, il tema prescelto: “Fondamenti tecnici della lotta contro il fuoco in foresta”. Nel corso della lezione il candidato ha dato dimostrazione di modesta capacità di inquadramento di un argomento per sua natura assai articolato e frammentato tra aspetti tecnici, sociali e giuridici. La capacità didattica viene giudicata appena sufficiente.

PROVA DIDATTICA:

ALLEGATO D AL VERBALE N. 4

CANDIDATO: Alberto Masci

GIUDIZI INDIVIDUALI:

- Prof. Franco Viola

Il candidato sviluppa la prova didattica intorno al titolo “Relazioni fra trattamento selvicolturale e biodiversità”. Egli inquadra l’argomento in maniera efficace e con linguaggio piano, lineare e corretto, proponendo, ove necessario, i giusti collegamenti interdisciplinari e calibrando in maniera appropriata gli aspetti scientifici e quelli tecnici della materia. La trattazione della materia prevista dal titolo viene conclusa entro i tempi prefissati.

- Prof. Marco Marchetti

La lezione del candidato dr. Masci, Relazioni tra trattamento selvicolturale e biodiversità, è risultata di interesse scientifico, aggiornata e ben documentata bibliograficamente, anche se il linguaggio non è sempre appropriato. L’inquadramento del problema, le definizioni accurate, gli schemi e le figure sono abbastanza chiari e ben collegati all’esposizione dei vari argomenti che hanno riguardato lo scopo finale della lezione che, anche se in modo poco organico nei collegamenti, ha differenziato i vari aspetti della biodiversità forestale

- Prof. Susanna Nocentini

Il candidato espone la sua lezione su Relazioni fra trattamento selvicolturale e biodiversità in maniera chiara e all’interno del tempo assegnato. La sua trattazione riporta riferimenti bibliografici tratti dalla letteratura internazionale. Nell’organizzare la lezione il Candidato ha dato più preponderanza a definizioni e indicatori di biodiversità piuttosto che ai possibili rapporti con il trattamento selvicolturale, riducendo in parte l’efficacia didattica della lezione.

- Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato introduce i temi in modo articolato e sufficientemente chiaro. La comunicatività e la proprietà di linguaggio durante la prova sono però discontinui e gli esempi utilizzati non sempre sono pienamente congrui con il tema prescelto.

La lezione viene esaurita nei limiti dei tempi previsti

- Prof. Andrea Tani

La lezione svolta risulta sufficientemente chiara. Il materiale didattico impiegato è funzionale all’efficacia didattica. Il candidato conclude l’esposizione nei tempi assegnati.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il dott. Alberto Masci ha svolto, nei tempi previsti, il tema prescelto: “Relazioni fra trattamento selvicolturale e biodiversità”. Nel corso della lezione il candidato ha dimostrato una buona capacità di sintetizzare un argomento vasto e analizzabile secondo differenti prospettive, sempre con rigore logico e buona chiarezza espositiva. Nell’insieme il candidato ha dimostrato competenza, capacità di collegamenti interdisciplinari e apprezzabili doti didattiche.

PROVA DIDATTICA:

ALLEGATO D AL VERBALE N. 4

CANDIDATO: Giorgio Matteucci

GIUDIZI INDIVIDUALI:

- Prof. Franco Viola

Il candidato ha organizzato la prova didattica intorno al titolo “Foreste e ciclo del carbonio”. Egli inquadra l’argomento in maniera efficace, attraverso schemi chiari e precisi, con linguaggio appropriato alla disciplina, ma al contempo piano e lineare. Il dott. Matteucci mette in risalto una apprezzabile capacità di sintesi, ma anche abilità nel saldare con chiarezza le diverse parti della materia, che è condivisa tra molte discipline, dando testimonianza di ottime capacità didattiche. La lezione viene conclusa entro i tempi prefissati.

- Prof. Marco Marchetti

Dopo una premessa di carattere metodologico, il candidato dr. Matteucci illustra il tema “Foreste e ciclo del carbonio” descrivendo egregiamente e ad alto livello la problematica. Pone domande significative nel contesto della lezione, producendo risposte semplici ed efficaci ma un po’ veloci, soprattutto nella considerazione delle alterazioni di origine antropica a livello globale. Trasmette una grande quantità di conoscenze e informazioni, testimoniando preparazione scientifica e buone capacità didattiche. Interessanti le argomentazioni conclusive e i riferimenti bibliografici.

- Prof. Susanna Nocentini

Il candidato ha impostato e svolto in modo chiaro ed efficace la prova didattica su Foreste e ciclo del carbonio seguendo una organizzazione logica ben strutturata ed entro i tempi assegnati. Ha dimostrato una approfondita conoscenza delle tematiche affrontate includendo in modo pertinente nella lezione anche riferimenti bibliografici e descrizione di metodologie sperimentali.

- Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato illustra con chiarezza i temi oggetto della lezione, fornendo un buon quadro introduttivo anche dal punto di vista terminologico. Il candidato dimostra una buona capacità di inquadrare l’argomento. I contenuti sono esposti in modo articolato..

La lezione viene esaurita nei limiti dei tempi previsti.

- Prof. Andrea Tani

Il candidato illustra le problematiche relative a foreste e ciclo del carbonio dimostrando una notevole padronanza della materia. L’esposizione risulta lineare e ben organizzata. Il modo di esporre è risultato un po’ troppo rapido. Il candidato conclude l’esposizione nei tempi assegnati

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato ha svolto, nei tempi previsti, il tema assegnato: “Foreste e ciclo del carbonio”. Nel corso della lezione il dott. Matteucci ha dimostrato una ottima capacità di esposizione, riuscendo a presentare con chiarezza un argomento complesso, mostrando di possedere ricchezza lessicale, chiarezza espositiva e doti di comunicazione molto apprezzabili. Nell’insieme il candidato ha dimostrato di possedere ottime capacità didattiche.

PROVA DIDATTICA:

ALLEGATO D AL VERBALE N. 4

CANDIDATO: Roberto Tognetti

GIUDIZI INDIVIDUALI:

- Prof. Franco Viola

Il candidato ha predisposto la propria prova didattica sul titolo “Relazioni idriche negli alberi forestali”. Egli inquadra l’argomento in maniera accattivante e didatticamente efficace, impiegando una grafica chiara e immediata ed un linguaggio appropriato, piano e incisivo. Il dott. Roberto Tognetti con sintesi apprezzabile connette le diverse parti della materia, saldando gli aspetti propri della fisica dei fluidi a quelli della biochimica, della fisiologia vegetale e portandoli verso una dimensione tecnica propria della selvicoltura. Si dimostra, in definitiva, ottimo didatta. La lezione viene portata a termine nei tempi prestabiliti.

- Prof. Marco Marchetti

Il candidato, dr. Tognetti, introduce splendidamente il tema “Relazioni idriche nelle piante forestali” con l’analisi delle connessioni ecologiche tra foreste e acqua nel bilancio idrologico e un perfetto uso della terminologia scientifica. Dimostra un’eccellente attitudine alla ricerca e alla didattica. Si sofferma con ricchezza di particolari sui diversi argomenti e su ciascuno di essi presenta figure di notevole efficacia didattica. La lezione è risultata aggiornata nelle argomentazioni trattate, notevolmente interessante e ben articolata. Il candidato dimostra chiarezza e comunicativa, in virtù di un’eccellente preparazione scientifica, un’ottima attitudine alla didattica con una notevole chiarezza e semplicità anche nella trasmissione di informazioni e argomenti con passaggi complessi.

- Prof. Susanna Nocentini

Il candidato ha esposto con grande chiarezza, rilevante capacità comunicativa e notevole proprietà di linguaggio la sua lezione su Relazioni idriche negli alberi forestali, organizzandola secondo un filo logico di grande efficacia didattica. Il candidato ha dimostrato completa padronanza degli argomenti trattati riuscendo a trasferirli in maniera molto efficace all’interno di una lezione perfettamente adeguata al livello didattico prefigurato per il corso.

- Prof. Giovanni Sanesi

Il candidato illustra con chiarezza i temi oggetto della lezione, fornendo un eccellente quadro introduttivo in particolare le connessioni che esistono tra le tematiche oggetto di esposizione e il settore forestale. Il candidato dimostra una ottima capacità di inquadrare l’argomento. I contenuti sono esposti in modo articolato e dettagliato.

La lezione viene esaurita nei limiti dei tempi previsti.

- Prof. Andrea Tani

Il candidato ha impostato e svolto la prova didattica in modo corretto ed efficace. Ha illustrato gli argomenti affrontati con elevato rigore scientifico e culturale e buona capacità di sintesi. Ha trattato in maniera adeguata ed esauriente l’argomento nel tempo assegnato manifestando conoscenza e padronanza delle tematiche svolte e una ottima chiarezza espositiva.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato ha svolto, nei tempi previsti, il tema prescelto: “Relazioni idriche negli alberi forestali”. Nello sviluppo della prova didattica il dott. Tognetti ha dimostrato una ottima capacità di esposizione, comunicando con efficacia concetti complessi e riuscendo a connettere in maniera lineare e precisa, con ricchezza lessicale e chiarezza, le diverse parti della materia. Nell’insieme il candidato ha evidenziato eccellenti doti di didatta.

GIUDIZI COMPLESSIVI

ALLEGATO E AL VERBALE N. 4

CANDIDATO Gherardo Chirici

Il dott. Gherardo Chirici svolge da tempo attività di ricerca di livello nazionale e internazionale in qualità di borsista e assegnista. È membro molto attivo di rilevanti gruppi di ricerca internazionali impegnati in programmi riguardanti l'uso del suolo, gli inventari forestali, la pianificazione e la gestione forestale. La sua attività scientifica, di ottimo livello, originale e importante, tratta argomenti pertinenti al SSD AGR/05.

Il candidato dimostra piena maturità scientifica nel saper utilizzare con efficacia, e con decise aperture interdisciplinari, i più recenti strumenti tecnologici adattandoli alle esigenze della selvicoltura, dell'asestamento forestale e della pianificazione territoriale.

Nella discussione dei titoli il candidato ha dimostrato competenza, padronanza sugli argomenti trattati, confermando la risonanza internazionale del suo lavoro scientifico e la eccellente disponibilità al confronto e alla interdisciplinarietà. Il Candidato è chiaro e lineare nell'esposizione e nell'inquadramento delle questioni sperimentali, dimostra ottime doti di sintesi e si qualifica come un ricercatore maturo, capace di sostenere e motivare autonomamente le proprie scelte.

Durante la sua lezione il dott. Gherardo Chirici ha dato ampia dimostrazione di chiarezza espositiva, di logica, di capacità di comunicazione e di maturità culturale.

Per tale motivo si attesta che il Candidato è assolutamente meritevole della massima attenzione ai fini della valutazione comparativa.

CANDIDATO Donato Forenza

Il Candidato opera in qualità di funzionario presso il Corpo Forestale dello Stato. È stato docente a contratto presso l'Università della Basilicata e ha partecipato all'organizzazione e allo svolgimento di esercitazioni per diversi insegnamenti di corsi di studio forestali.

La sua attività ha riguardato argomenti pertinenti al SSD AGR/05 con contributi prevalentemente tecnici, divulgativi, talvolta squisitamente scientifici.

Nella discussione dei titoli il candidato ha dimostrato apprezzabile capacità di lavoro attraverso l'illustrazione dettagliata delle attività intraprese. Dimostra inoltre di possedere un'ampia visione dei problemi della pianificazione e dei collegamenti tra discipline e istanze differenti.

Durante la sua lezione l'ing. Donato Forenza dà dimostrazione di modesta capacità di comunicazione e ha trattato in maniera appena sufficiente l'argomento.

Per tale motivo si attesta che il Candidato può essere preso in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

CANDIDATO Alberto Masci

Il dott. Masci è assegnista di ricerca presso l'Università della Tuscia.

Gli interessi culturali che si evincono dalle pubblicazioni presentate ai fini del concorso riguardano prevalentemente la struttura e la produttività di soprassuoli forestali, ed in particolare delle faggete, soprattutto in relazione al bilancio del carbonio, argomenti pertinenti al settore scientifico disciplinare cui il concorso si riferisce.

Nella discussione dei titoli il candidato ha esposto con chiarezza i principali risultati della propria attività scientifica; la struttura della presentazione risulta alquanto monotematica, ma molto ordinata e ben documentata di dati sperimentalmente raccolti sul campo. Il Candidato mostra altresì una buona padronanza delle tecniche sperimentali per il rilevamento delle biomasse epigee ed ipogee.

Nella sua prova didattica il dott. Alberto Masci dà dimostrazione di chiarezza espositiva, di logica, di capacità di comunicazione e di maturità culturale.

Dall'analisi della produzione scientifica e della documentazione allegata alla domanda, si deduce che il dott. Masci è un ricercatore ben preparato, che può essere preso in buona considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

CANDIDATO Giorgio Matteucci

Il dott. Giorgio Matteucci, ricercatore presso il CNR e già funzionario di ricerca presso il Centro Comune di Ricerca di Ispra, ha svolto attività didattica di supporto ed è membro del Collegio dei Docenti di un Dottorato di Ricerca in Ecologia Forestale.

È membro attivo di gruppi di lavoro internazionali, soprattutto legati ai cambiamenti climatici. È revisore di riviste scientifiche internazionali. Il Candidato presenta lavori scientifici di altissimo livello che trattano argomenti pertinenti il SSD AGR/05 che testimoniano continuità temporale e attenzione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche. I contributi sono originali, metodologicamente corretti ed attuati con tecnologie d'avanguardia.

Nella discussione dei titoli il candidato dà dimostrazione d'essere molto preparato e competente nel campo dell'ecofisiologia e dei suoi diversi settori d'indagine. Egli si qualifica per la capacità di sviluppare un grande lavoro in gruppi numerosi e interdisciplinari di livello internazionale e di diversa specializzazione. Ottima è la presentazione delle ricerche condotte e il loro inquadramento in un percorso logico di crescita scientifica, la solidità dell'impostazione metodologica e una certa capacità di trasferimento delle conoscenze. Attraverso i suoi scritti il Candidato dimostra di essere uno studioso dotato di notevole capacità, attento a un tema di grande interesse, con notevole predisposizione alle analisi interdisciplinari.

Durante la sua lezione il dott. Matteucci dà ampia dimostrazione di chiarezza espositiva, di logica, di capacità di comunicazione e di maturità culturale.

Per tale motivo egli è pienamente meritevole di essere considerato con grande attenzione ai fini del presente concorso

CANDIDATO Roberto Tognetti

Il Candidato è Ricercatore presso l'Università del Molise. Egli documenta una intensa attività didattica e dà testimonianza di una ricca esperienza nella ricerca, dimostrata sia attraverso la partecipazione a numerosi gruppi internazionali di lavoro, sia per l'associazione a strutture scientifiche di ottimo livello e di rango europeo. È, inoltre, referee per una decina di riviste internazionali di ottimo livello.

L'eccellente produzione scientifica del dott. Tognetti è perfettamente coerente con il settore scientifico disciplinare AGR/05, in quanto affronta tematiche relative all'ecologia forestale, con particolare riguardo ai processi fisiologici e all'adattamento delle specie forestali alle condizioni di stress.

Le pubblicazioni del candidato testimoniano continuità temporale e grande rigore nello studio aggiornato dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche. I contributi sono metodologicamente corretti e dimostrano l'attenzione dell'autore anche ai processi interdisciplinari.

Nella discussione dei titoli il candidato ha dimostrato eccellente padronanza dei temi su cui si è finora sviluppata la sua ricerca, grande capacità di analisi critica e di interpretazione delle risultanze della ricerca sperimentale. Appare ricercatore capace di confronti ad altissimo livello sul piano internazionale, anche in virtù delle ottime conoscenze della letteratura e dei progetti che si sviluppano nel panorama mondiale. Alla competenza, il candidato unisce una eccellente visione d'insieme dei temi inerenti l'ecofisiologia delle specie arboree e dei relativi sistemi, attenzione nei confronti della innovazione tecnologica applicata ai temi indagati pur senza dimenticare le potenzialità applicative della ricerca di base. Il dott. Tognetti è dunque da considerare un ricercatore più che maturo, attento ai grandi temi del sapere scientifico, assolutamente preparato e competente

nei campi esplorati e con ottime capacità di fornire contributi anche nel campo dell'insegnamento e del trasferimento delle conoscenze scientifiche al campo operativo.
Durante la sua lezione il dott. Roberto Tognetti dà ampia dimostrazione di chiarezza espositiva, di logica, di capacità di comunicazione e di maturità culturale.
Per tale motivo si attesta che il Candidato è assolutamente meritevole della massima attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.